



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Il comparto del tabacco

Fra le aree tabacchicole del territorio nazionale, il Veneto si caratterizza per una particolare vocazione per questa coltivazione. La produzione agricola regionale di tabacco rappresentava nel 2011 circa il 31% dell'offerta nazionale con una specializzazione nella produzione di Virginia Bright pari al 96%. Nel corso del primo decennio degli anni Duemila la produzione tabacchicola veneta ha presentato una dinamica evolutiva in controtendenza rispetto a quella osservabile a livello nazionale, con un aumento della quota relativa regionale in volume che passa da circa il 16% del 2000 ad oltre il 31% nel 2011 (Tab. 1). L'espansione complessiva della tabacchicoltura veneta non è stata un processo generalizzato in regione, bensì il risultato di una concentrazione territoriale della produzione nell'area del basso veronese – che nel 2011 rappresenta l'84% dell'offerta regionale –, di una specializzazione varietale – a principale vantaggio delle superfici coltivate con la varietà Virginia Bright –, e di una crescita dimensionale delle imprese che hanno subito una progressiva riduzione numerica. La produzione complessivamente conferita ai centri di raccolta della regione nel 2011 si attesta sui 21,8 milioni di kg, 21,0 milioni dei quali costituiti da tabacco *flue cured* (Virginia Bright).

La coltivazione del tabacco è stata caratterizzata negli anni da una politica di settore molto specifica che prevedeva fino al 2005 un sostegno accoppiato alla produzione. Successivamente, con la Revisione di Medio Termine della PAC, è stato esteso anche al tabacco il regime di sostegno disaccoppiato con una fase transitoria che è stata mantenuta fino al 2009. Dal 2010 gli aiuti diretti sono stati oggetto di disaccoppiamento totale oltre che di una decurtazione del 50%. Tale riduzione è stata solo in parte compensata dall'introduzione di un regime di sostegno specifico al tabacco, in applicazione dell'art. 68 del Reg. CE 73/2009. In questo quadro mutato delle politiche dei pagamenti diretti il PSR 2007-2013 del Veneto ha introdotto misure specifiche che hanno in parte consentito un recupero di reddito alle imprese tabacchicole. Tra queste, la Misura 144 – ristrutturazione in seguito alla riforma dell'OCM – e la Sottomisura 214i – gestione agro-compatibile delle superfici agricole. Quest'ultima ha riguardato l'ottimizzazione ambientale delle produzioni attraverso l'adozione di specifiche tecniche agronomiche ed irrigue dietro il riconoscimento di compensazioni annue, a copertura dei maggiori costi di produzione, variabili tra circa 500 ed oltre 900 euro per ettaro.

Nonostante queste misure di intervento, a partire dall'annata 2012 si registra una drastica riduzione delle superfici investite. Gli investimenti regionali sulla base dei dati AVEPA sono infatti passati dai 7.104 ettari del 2011 a 3.375 nel 2012 e a poco più di 3.000 ettari nel 2013 (Tab. 2). Tale riduzione è da attribuirsi solo in parte all'uscita delle imprese dal mercato (che nello stesso periodo passano da 261 a 228 unità). Il ridimensionamento dell'investimento medio aziendale, che si riduce dai 27,4 ai 13,3 ettari, appare invece la motivazione principale (Tab. 3). Tale riduzione va ricondotta alla risultante di due tendenze: i) il passaggio al disaccoppiamento totale che già dal 2011 ha portato ad una prima riduzione degli investimenti e ii) l'andamento negativo della campagna di commercializzazione 2011 e le difficoltà nell'avvio delle contrattazioni con la manifattura per la campagna 2012, che ha creato difficoltà ed incertezza nei risultati economici delle imprese.

L'analisi dei prezzi evidenzia come, in concomitanza con il progressivo abbandono delle misure di sostegno accoppiato, si sia verificato già dal 2008 una variazione verso l'alto dei prezzi del tabacco greggio che, tuttavia, non sembrano in grado di garantire la sostenibilità del precedente livello di produzione nel lungo periodo (Fig.1).

Inoltre, se da un lato la progressiva riduzione dei pagamenti disaccoppiati per ettaro dovrebbe contribuire a ridurre, nel medio periodo, la pressione sul mercato degli affitti rendendo meno oneroso l'accesso ai terreni, dall'altro la riduzione dei pagamenti disaccoppiati renderà più difficoltoso ed oneroso l'accesso al credito





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tab. 1 – Volumi di tabacco conferito ai principali centro di raccolta

	2000	2006	2011
	Milioni di kg		
<i>flue cured</i>	17,6	24,7	21,0
<i>light air cured</i>	2,6	1,9	0,5
Altri	0,8	0,2	0,3
TOTALE	20,9	26,8	21,8
	Quota % su Italia		
<i>flue cured</i>	36,1	45,5	45,7
<i>light air cured</i>	5,7	5,7	4,3
TOTALE	16,1	24,6	31,1

Fonte: AGEA e Nomisma

Tab. 2 – Superficie investita a tabacco in Veneto per provincia (ettari) 2006-2012

	Verona	Padova	Vicenza	Treviso	Venezia	Rovigo	Veneto
2006	6286	765	327	132	53	20	7583
2009	7038	782	363	165	54	91	8493
2010	7162	726	395	152	56	91	8582
2011	5969	519	360	136	29	91	7104
2012	2840	293	158	59	25	-	3375

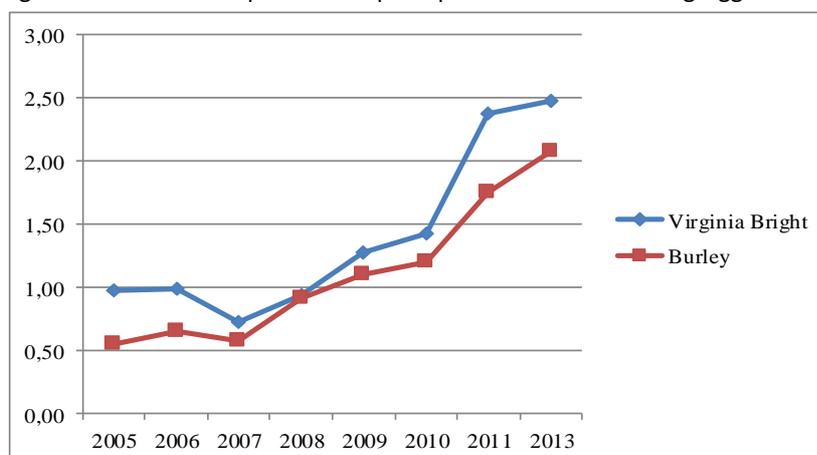
Fonte: elaborazioni dati AGEA e AVEPA

Tab. 3 – Numero di aziende e superficie investita tra il 2006 e il 2013 in Veneto (Numero indice 100 = 2006).

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero aziende	100	91	83	80	74	54	49	47
Superficie dichiarata	100	111	100	110	110	90	43	38
Superficie media	100	123	121	138	150	169	87	81

Fonte: elaborazioni dati AGEA e AVEPA

Fig. 1 – Evoluzione dei prezzi delle principali varietà di tabacco greggio secco rilevati nel mese di gennaio



Fonte: elaborazioni dati ISMEA





FEASR



REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per saperne di più

Defrancesco E., Trestini S. (2008) La filiera del tabacco in Veneto. In: Sardone R., a cura di, Il comparto del tabacco in Italia alla luce della nuova OCM. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli.

Defrancesco E., Trestini S. (2012) La filiera del tabacco veneto: situazione attuale e prospettive dopo il 2013. In: Del Prete R., a cura di, Dentro e fuori la fabbrica. il tabacco in Italia tra memoria e prospettive. Franco Angeli, Milano.

Nomisma, (2012) La filiera del tabacco in Italia. XVI Rapporto 2012, Nomisma, Bologna.

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

